

“Decreto Bollette 2026”: misure del Governo in materia di sostegno alle imprese

Nella seduta dell'8 aprile 2026, il Senato ha approvato definitivamente il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del **Decreto Bollette n. 21/2026**.

Nel merito il provvedimento prevede misure anche per le imprese per il contenimento della spesa per la fornitura elettrica.

L'articolo 2 del Decreto Bollette contiene misure urgenti per la riduzione della componente Asos delle bollette elettriche e il sostegno alle utenze non domestiche, e, in particolare:

- prevede una **rimodulazione** (su base volontaria) del meccanismo di incentivazione per gli impianti fotovoltaici con potenza superiore ai 20 KW e analoga rimodulazione delle tempistiche di pagamento temporale e dei flussi di incentivi, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza di detti oneri di sistema sulle bollette delle imprese;
- disciplina la **fuoriuscita** dei titolari di impianti fotovoltaici con potenza nominale incentivata superiore a 20 kW dal sistema di incentivazione del Conto energia a specifiche condizioni.

È demandata a un decreto del MASE la definizione delle modalità di attuazione della fuoriuscita dal Conto energia.

Il beneficio derivante dalla revisione del sistema di incentivazione del fotovoltaico in Conto Energia è determinato dall'Arera – l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente – per garantire la riduzione della componente Asos per tutte le utenze "altri usi" con qualsiasi livello di tensione, ad esclusione di quelle domestiche e relative all'illuminazione pubblica.

Sono espressamente **escluse** le utenze che sono **iscritte**

nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica (energivore) istituito presso la Csea, ai sensi dell'articolo 3, comma 10, lett. b) del D.L. n. 131/2023.

Con il consueto aggiornamento trimestrale delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali di sistema del settore elettrico in vigore dal 1° aprile 2026, la Delibera n. 98/2026/R/com l'Arera ha reso operativa la misura prevista dall'art. 2 del Decreto Bollette, prevedendo per le utenze di cui sopra (non energivore) l'applicazione della riduzione delle aliquote della componente tariffaria Asos.

Il beneficio, in rapporto ai corrispondenti valori del 1° trimestre 2026, è di circa:

13,80 €/MWh per le utenze in Bassa Tensione

13,43 €/MWh per le utenze in Media Tensione

11,80 €/MWh per le utenze in Alta Tensione

Il beneficio verrà applicato automaticamente nelle fatture emesse dai fornitori di energia elettrica relativamente ai prelievi del secondo trimestre 2026.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero necessitare.

(RP/rp)